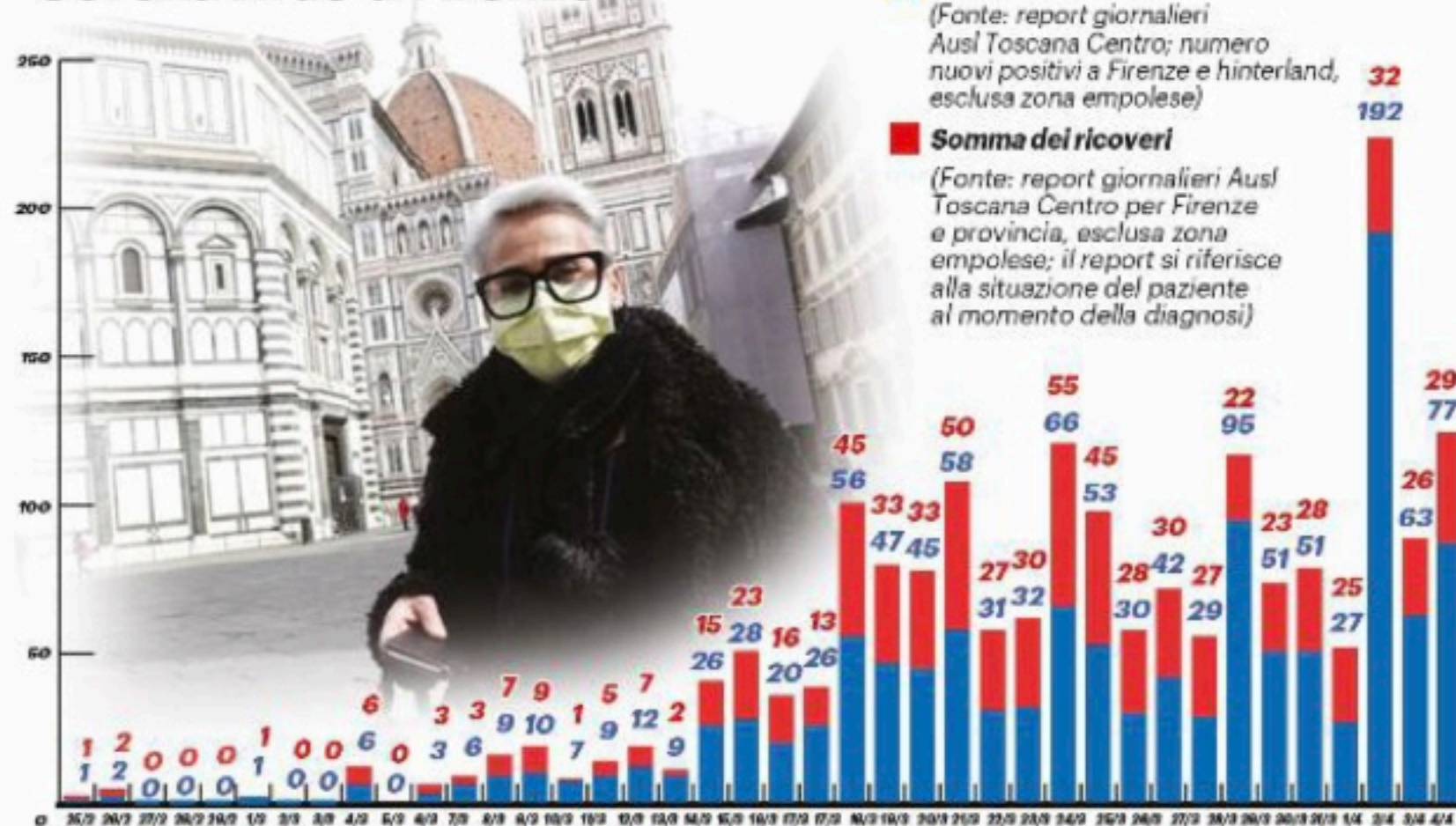


# Contagi, trend in ribasso Ma altri quattro decessi

Sono 49 i nuovi casi, il numero scende per il terzo giorno consecutivo. Soltanto nove saranno gestiti in assistenza domiciliare dai medici di famiglia

## Coronavirus a Firenze



**Somma dei positivi**  
(Fonte: report giornalieri Ausl Toscana Centro; numero nuovi positivi a Firenze e hinterland, esclusa zona empoiese)

**Somma dei ricoveri**  
(Fonte: report giornalieri Ausl Toscana Centro per Firenze e provincia, esclusa zona empoiese; il report si riferisce alla situazione del paziente al momento della diagnosi)

Persone positive per Comune	
Bagno a Ripoli	118
Barberino di Mugello	7
Barberino Tavarnelle	7
Borgo San Lorenzo	13
Calenzano	21
Campi Bisenzio	28
Dicomano	51
Fiesole	25
Figline Incisa	16
Firenze	468
Firenze	4
Greve in Chianti	16
Impruneta	10
Lastra a Signa	7
Londa	6
Marradi	1
Pelago	72
Pontassieve	49
Reggello	10
Rignano sull'Arno	5
Rufina	13
San Casciano V.P.	5
San Godenzo	27
Scandicci	58
Scarperia e San Piero	5
Sesto Fiorentino	43
Signa	68
Vaglia	6
Vicchio	6

IL SINDACATO SNAG

«Consegnate le mascherine a tutti gli edicolanti»



In prima linea per l'informazione ma senza rischi. Gli edicolanti sono infatti stati i forniti di mascherine dal loro sindacato. Snag Toscana, per migliorare le condizioni di lavoro di tutti gli edicolanti, sta infatti fornendo gratuitamente mascherine protettive e guanti a tutte le rivendite di quotidiani e periodici della Provincia di Firenze. «Stiamo distribuendo 6.000 mascherine in queste ore, cui si sommano altre 5.000 offerte dalla Protezione Civile - sottolinea il presidente provinciale Snag Cesare Magnani - Questo è un primo invio. Il nostro impegno sarà rivolto a tutti i rivenditori della Toscana e, se possibile, vogliamo estendere l'iniziativa anche ad altre Regioni». Gli edicolanti sono infatti fra le categorie che, per esigenze di lavoro, entrano a contatto con tante persone. «Riteniamo - ha aggiunto Magnani - che gli edicolanti in questi giorni stiano facendo uno sforzo eccezionale per garantire il diritto all'informazione dei cittadini, esponendosi a rischi potenziali notevoli, e meritino di operare con un minimo di protezione individuale».

di Lisa Ciardi  
FIRENZE

**Nuovo calo**, anche a Firenze e provincia, nel numero giornaliero dei contagi. Secondo il resoconto quotidiano della Ausl Toscana Centro, le persone risultate positive al Coronavirus sono state ieri 49, contro le 82 di sabato e 71 di venerdì. Di queste, 4 fanno riferimento all'area empoiese, mentre tutte le altre sono

relative al capoluogo e all'hinterland. Sembra insomma consolidarsi un nuovo trend positivo, dopo il picco di giovedì, quando erano stati registrati in una sola giornata ben 196 nuovi infettati, anche e soprattutto a causa dei primi screening di massa nelle Residenze sanitarie assistite per anziani. Fra l'altro il calo di ieri a Firenze e dintorni è avvenuto mentre tutta la Toscana registrava un altro dato incoraggiante: per la prima volta dall'inizio dell'emergenza Coronavirus il numero dei guariti (337, ovvero la somma delle 101 guarigioni virali e delle 236 guarigioni cliniche) ha superato quello dei morti (325). Stazionari intanto i decessi, che ieri, sempre in base al dato della Ausl Toscana Centro sono stati quattro (contro i 3 di sabato e i 6 di venerdì). Nel report della Regione

figurano una donna di 82 anni di Firenze e un uomo di 64 di Sesto Fiorentino, mentre non sono state fornite indicazioni sugli altri due decessi che sembrerebbero comunque essere avvenuti nei territori di Barberino Tavarnelle e Pelago. Fra i nuovi pazienti infettati dal Coronavirus, in base ai primi dati parziali sulla giornata di ieri, solo 9 saranno gestiti dai medici di famiglia attraverso l'assistenza domiciliare, a casa loro o in Rsa, mentre per tutti gli altri è scattato il ricovero in ospedale. Passando al Comune di provenienza, le persone positive risultano essere di: Bagno a Ripoli (4 pazienti), Calenzano (1), Campi Bisenzio (1), Fiesole (2), Firenze (21), Greve in Chianti (1), Lastra a Signa (3), Pelago (1), Reggello (2), Scandicci (6), Sesto Fiorentino (1), Signa (1) e Vaglia (1). Intanto,

in base ai dati degli ultimi giorni e soprattutto ai tamponi fatti nelle Rsa, è cambiata la classifica dei comuni più colpiti dal virus dall'inizio dell'emergenza (il primo contagiato in provincia è del 25 febbraio scorso). In testa rimane ovviamente la città di Firenze con 468 infettati, che però vanno rapportati al numero nettamente maggiore di residenti rispetto ai Comuni limitrofi. Subito dopo troviamo Bagno a Ripoli con 118 persone, mentre al terzo posto adesso c'è Pelago (72) che, nonostante il numero contenuto di residenti, è balzato avanti nella classifica a causa della situazione della Rsa locale. Seguono quindi Signa con 68 infettati (dato sempre legato in gran parte alla locale Rsa-convento), Scandicci con 58 e Dicomano con 51.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prefetto Laura Lega ha disposto il sopralluogo nelle rsa

## Rsa, ecco la task force di esercito e forze dell'ordine

Sos dei sindaci al prefetto «Una mano per coordinare aiuti logistici e sanitari»

Anche la Prefettura entra in campo per contribuire a gestire le situazioni più critiche nelle Rsa. Sabato, nelle residenze di Signa e San Godenzo e nelle altre strutture, rappresentanti dell'esercito e delle forze dell'ordine hanno effettuato sopralluoghi. L'iniziativa punta a organizzare aiuti aggiuntivi sia per gli aspetti logistici (come i rifornimenti di alimenti e la loro prepa-

razione), che per l'assistenza medica e infermieristica, in questo caso attraverso l'intervento della Croce Rossa. Venerdì si è tenuta una riunione (ovviamente virtuale) fra il prefetto Laura Lega e i rappresentanti dei comuni di Firenze, Signa, San Godenzo e Impruneta, proprio sulle Rsa. «Abbiamo fatto presente al prefetto le nostre difficoltà - spiega il sindaco di Signa, Giampiero Fossi - e chiesto un aiuto non certo sostitutivo rispetto a quello della Asl e della Regione, ma integrativo. Abbiamo biso-

gno di persone di riferimento per coordinare gli interventi e gli aiuti dall'esterno». «Ringraziamo il prefetto - continua il sindaco di San Godenzo, Emanuele Piani - Sappiamo che sabato un ufficiale è arrivato nella Rsa per un sopralluogo e siamo in attesa di conoscere le misure che verranno prese. Ci risulta che verrà coinvolta la Croce Rossa: il loro aiuto aggiuntivo aiuterà ad affrontare al meglio la situazione». Intanto nelle Rsa i malati sarebbero stazionari. «Dobbiamo aspettare i prossimi

giorni - conclude Piani - ma il quadro sembra essersi stabilizzato». «La situazione a Villa delle Terme è sotto il controllo della direzione - fa sapere la casa di cura - in continua comunicazione con Asl e Comune di Impruneta. Gli operatori, con le opportune misure di sicurezza, si stanno dedicando alla cura e all'assistenza dei pazienti che ogni giorno vengono messi nelle condizioni di comunicare con i propri cari. In caso di qualsiasi sintomo sospetto la struttura mette in atto le indicazioni prescritte dalle ordinanze regionali e dai decreti relativi all'emergenza Covid19».